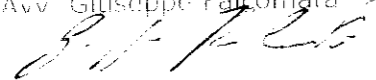


Letto, approvato e sottoscritto

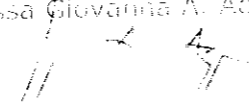
IL SINDACO

Avv. Giuseppe Falcomata



IL SEGRETARIO GENERALE

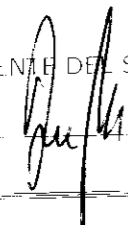
Dott.ssa Giovanna A. Acquaviva



# CITTA' DI REGGIO CALABRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 86 DEL 24 APRILE 2017

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL DIRIGENTE DEL SETTORE</p> 	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL DIRIGENTE DEL SETTORE</p>
---	---

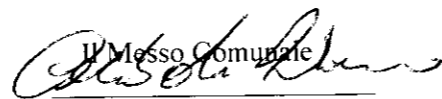
**OGGETTO:** Approvazione schema accordo-quadro convenzione tra Comune e Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventiquattro** del mese di **aprile**, alle ore **09,30**, in Reggio Calabria, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nei modi di legge, per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.  
Presiede l'Avv. **Giuseppe Falcomatà** nella sua qualità di Sindaco.

N. 2604 Reg

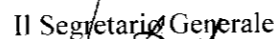
Il sottoscritto messo comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il **27.04.2017** e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li **27.04.2017**

Il Messo Comunale  


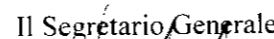
Il sottoscritto Segretario Generale, vista l'attestazione del messo comunale, certifica che la deliberazione di cui sopra è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il **27.04.2017** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal **27.04.2017** al **12.05.2017**, ai sensi dell'art. 124, comma 1° del T.U. 18/8/2000, n. 267.

Reggio Calabria, li **27.04.2017**

Il Segretario Generale  


La presente deliberazione, in pubblicazione dal **27.04.2017**, è divenuta esecutiva per effetto dell'art.134 Comma 4° del T.U. 18/08/2000, n.267, essendo stata dichiarata, con voti unanimi, immediatamente eseguibile.

Reggio Calabria, li **27.04.2017**

Il Segretario Generale  


COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
FALCOMATA' GIUSEPPE - SINDACO	SI	
NERI ARMANDO - VICE SINDACO	SI	
MARCIANO' ANGELA		SI
CALABRO' IRENE VITTORIA	SI	
MARINO GIUSEPPE	SI	
ZIMBALATTI ANTONINO	SI	
NUCERA ANNA		SI
MURACA GIOVANNI	SI	
ANGHELONE SAVERIO	SI	
NUCERA LUCIA ANITA	SI	

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa **Giovanna A. Acquaviva**, incaricata della redazione del verbale.

Constatato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione della seduta, il presidente dichiara aperta la seduta stessa ed invita a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA

### Premesso:

- che il Comune di Reggio Calabria è l'ente preposto alla programmazione, alla gestione e allo sviluppo del territorio urbano e dei suoi servizi;
- che il Comune ha tra i suoi obiettivi, la realizzazione di azioni e interventi tendenti alla promozione e valorizzazione del proprio territorio finalizzati allo sviluppo economico, al progresso socio culturale e al miglioramento della qualità della vita per i cittadini;
- che l'Università Mediterranea è l'ente accademico che opera sul territorio di Reggio Calabria e calabrese a livello di eccellenza nel campo della ricerca e della formazione;
- che l'Università degli Studi di Reggio Calabria, attraverso i suoi Dipartimenti, Centri, Laboratori, Consorzi, ha come obiettivo principale lo sviluppo e il progresso della cultura e delle scienze attraverso la ricerca, la didattica e la collaborazione scientifica con altre Università e centri di ricerca nazionali e internazionali, con istituzioni scientifiche, culturali, economiche, pubbliche e private, contribuendo allo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico del territorio di pertinenza;
- che il Comune e l'Università riconoscono l'importanza della reciproca collaborazione per lo sviluppo del territorio anche attraverso la valorizzazione delle risorse intellettuali, professionali e tecniche operanti all'interno delle rispettive strutture;
- che al fine di sviluppare le più opportune collaborazioni fra le due istituzioni sono state stipulate nel corso degli anni, accordi di collaborazione in campo scientifico e formativo;
- che l'evoluzione dell'UNIVERSITA', specialmente in tema di innovazione e trasferimento delle conoscenze e l'accresciuto ruolo del COMUNE specialmente riguardo allo sviluppo del territorio urbano e della promozione della città, rendono opportune forme più pregnanti e sistematiche di collaborazione;
- che è emersa la disponibilità sia dell'Amministrazione comunale che dell'Ateneo a formalizzare un accordo quadro di collaborazione tra le due Istituzioni, nell'ambito del quale potranno essere stipulati specifici accordi o convenzioni per lo svolgimento di varie attività, ivi comprese ricerche e studi finalizzati all'approfondimento di temi concernenti la migliore conoscenza e valorizzazione del territorio comunale, corsi di alta formazione e seminari, congressi utili alla crescita di professionalità locali, redazione di studi di fattibilità finalizzati alla individuazione di progetti da realizzare nei vari settori con l'utilizzazione di fondi comunitari;
- che, nella fase in cui gli enti locali hanno il difficile compito di rispondere alla sempre più complessa configurazione dei problemi della società, dell'economia, delle politiche urbane e dei processi decisionali, l'Università rappresenta, con il suo know-how, gli strumenti, le competenze specialistiche e professionali e il suo capitale umano il punto di riferimento per l'acquisizione della conoscenza necessaria per operare le scelte strategiche, nei vari settori, finalizzate ad uno sviluppo sostenibile;
- che la base di conoscenze e competenze prodotta attraverso studi, ricerche, analisi e valutazioni, potrà essere utilizzata dagli enti locali per qualificare e promuovere le proposte progettuali, le attività e i programmi in un rapporto di cooperazione tra le due istituzioni;
- che occorre, pertanto, procedere alla razionalizzazione delle iniziative già intraprese, di quelle in corso di progettazione e delle eventuali ulteriori collaborazioni, attraverso la formalizzazione di modalità e criteri in un accordo-quadro che regolamenti tutti gli aspetti sopra indicati;
- che in particolare si rende necessario, al fine di perseguire appieno la valorizzazione delle sinergie fra Città ed Università, rendere effettivi gli strumenti organizzativi di coordinamento previsti, individuando, sulla base di un adeguato scambio di informazioni, i punti di raccordo fra le reciproche autonome programmazioni e definendo specifici obiettivi;

- che al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi, compresi quelli legati alle attività sportive, è opportuno verificare la possibilità di attuare modalità di cooperazione;
- che per tutti questi motivi l'Amministrazione comunale di Reggio Calabria ritiene necessario ed opportuno richiedere la collaborazione di un ente istituzionale, dotato di una struttura idonea, che sia in grado di costituirsi come significativo riferimento tecnico-scientifico relativo a tali campi disciplinari, supportando così l'attività degli Uffici comunali;
- che l'Università degli studi di Reggio Calabria ha al suo interno Centri, Dipartimenti e Laboratori in grado di assicurare i suddetti requisiti;
- che è possibile procedere all'instaurazione di un rapporto di collaborazione tra enti pubblici, come espressamente previsto dall'art. 15 della Legge 7.8.1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, in base al quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- che al fine di regolare in modo formale tale rapporto di collaborazione tecnico-scientifica tra il Comune e l'Università, è necessario sottoscrivere un apposito accordo quadro;

**Visto** lo schema di accordo quadro in questione;

**Ritenuta** la propria competenza ai sensi del riparto operato dall'art. 42 del vigente T.U.E.L. approvato con il D.L.gs. n. 267/2000;

**Raccolti i pareri** prescritti dall'art. 49 del citato T.U.E.L.;

Con voti unanimi e favorevoli, palesemente espressi,

### DELIBERA

- di approvare lo schema di accordo-quadro convenzione tra questo Comune e l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, schema che, distinto alla lettera "A", viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere il formale accordo, in conformità allo schema come sopra approvato;
- di inviare copia del presente atto, per l'opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, all'Università degli Studi di Reggio Calabria ed ai Dirigenti del Comune;
- di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza degli adempimenti.



# *ACCORDO QUADRO*

*TRA*

*L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE*

*DI REGGIO CALABRIA*

*E*

*L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI "MEDITERRANEA"*

*DI REGGIO CALABRIA*

**ACCORDO QUADRO**  
**Fra**  
**COMUNE DI REGGIO CALABRIA**  
**e**  
**UNIVERSITA' DEGLI STUDI**  
**MEDITERRANEA**



**Fra il COMUNE DI REGGIO CALABRIA**, (qui di seguito denominato Comune) rappresentato dal Sindaco, Avv. Giuseppe Falcomatà, domiciliato per la carica presso la residenza municipale in Reggio Calabria, Piazza Italia, Palazzo S. Giorgio (C.F.: 00136380805);

e

**L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA** (qui di seguito denominata Università), rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Pasquale Catanoso, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ateneo in Reggio Calabria, Salita Melissari (cod. fisc. 80006510806);

**Premesso:**

- che il Comune di Reggio Calabria è l'ente preposto alla cura degli interessi della collettività territoriale, programmazione, alla gestione e allo sviluppo del territorio urbano e dei suoi servizi secondo principi di legalità ed efficienza;
- che il Comune ha tra i suoi obiettivi, la realizzazione di azioni e interventi tendenti alla promozione e valorizzazione del proprio territorio finalizzati allo sviluppo economico, al progresso socio culturale e al miglioramento della qualità della vita per i cittadini, anche attraverso il virtuoso utilizzo dei fondi nazionali e comunitari;
- che l'Università Mediterranea è l'ente accademico che opera sul territorio di Reggio Calabria e calabrese a livello di eccellenza nel campo della ricerca e della formazione;
- che l'Università degli Studi di Reggio Calabria, attraverso i suoi Dipartimenti, Centri, Laboratori, Consorzi, ha come obiettivo principale lo sviluppo e il progresso

della cultura e delle scienze attraverso la ricerca, la didattica e la collaborazione scientifica con altre Università e centri di ricerca nazionali e internazionali, con istituzioni scientifiche, culturali, economiche, pubbliche e private, contribuendo allo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico del territorio di pertinenza;

- che il Comune e l'Università riconoscono l'importanza della reciproca collaborazione per lo sviluppo del territorio anche attraverso la valorizzazione delle risorse intellettuali, professionali e tecniche operanti all'interno delle rispettive strutture;

- che al fine di sviluppare le più opportune collaborazioni fra le due istituzioni sono state stipulate nel corso degli anni, accordi di collaborazione in campo scientifico e formativo;

- che l'evoluzione dell'Università, specialmente in tema di innovazione e trasferimento delle conoscenze e l'accresciuto ruolo del Comune specialmente riguardo allo sviluppo del territorio urbano ed alla promozione della città, rendono opportune forme più pregnanti e sistematiche di collaborazione;

- che è emersa la disponibilità sia dell'Amministrazione comunale che dell'Ateneo a formalizzare un quadro di collaborazione tra le due Istituzioni, a seguito del quale potranno essere stipulati specifici accordi o convenzioni per lo svolgimento di varie attività, ivi comprese ricerche e studi finalizzati all'approfondimento di temi concernenti la migliore conoscenza e valorizzazione del territorio comunale, corsi di alta formazione e seminari, congressi utili alla crescita di professionalità locali, consulenza per la redazione di studi di fattibilità finalizzati alla individuazione di progetti da realizzare nei vari settori con l'utilizzazione di fondi comunitari;

- che, nella fase in cui gli enti locali hanno il difficile compito di rispondere alla sempre più complessa configurazione dei problemi della società, dell'economia, delle politiche urbane e dei processi decisionali, l'Università rappresenta, con il suo know-how, gli strumenti, le competenze specialistiche e professionali e il suo capitale umano il punto di riferimento per l'acquisizione della conoscenza necessaria per operare le scelte strategiche, nei vari settori, finalizzate ad uno sviluppo sostenibile;

- che la base di conoscenze e competenze prodotta attraverso studi, ricerche, analisi e valutazioni, potrà essere utilizzata dagli enti locali per qualificare e promuovere le proposte progettuali, le attività e i programmi in un rapporto di cooperazione tra le due istituzioni;



- che occorre, pertanto, procedere alla razionalizzazione delle iniziative già intraprese, di quelle in corso di progettazione e delle eventuali ulteriori collaborazioni, attraverso la formalizzazione di modalità e criteri in un accordo-quadro che regolamenti tutti gli aspetti sopra indicati;

- che in particolare si rende necessario, al fine di perseguire appieno la valorizzazione delle sinergie fra Città ed Università, rendere effettivi gli strumenti organizzativi di coordinamento previsti, individuando, sulla base di un adeguato scambio di informazioni, i punti di raccordo fra le reciproche autonome programmazioni e definendo specifici obiettivi;

- che al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi, compresi quelli legati alle attività sportive ed alla diffusione delle politiche europee sul territorio anche attraverso le azioni dello sportello Europe Direct, è opportuno verificare la possibilità di attuare modalità di cooperazione;

- che per quanto riguarda i tirocini formativi e di orientamento per gli studenti dell'Università presso gli Uffici del Comune e/o presso società partecipate si rimanda a specifici accordi di settore;

Visto il D.P.R. 11.7.1980 n. 382 recante "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica" che, all'art. 66, prevede la possibilità di stipulare convenzioni fra l'Università e gli Enti pubblici e privati per svolgere attività di ricerca e consulenza, purché non osti lo svolgimento della loro funzione scientifica didattica;

Visto lo Statuto ed i regolamenti dell'Università e considerato il suo nuovo assetto organizzativo;

Visto che il su citato Statuto prevede che l'Università partecipi alla promozione, organizzazione e realizzazione di servizi culturali e formativi sul territorio regionale, nazionale e internazionale, anche sviluppando rapporti con istituzioni pubbliche e private, nonché con imprese italiane ed estere, nel campo della ricerca e della formazione, attraverso contratti, convenzioni, consorzi ed ogni altra forma utile;

Viste le linee di indirizzo dell'Amministrazione comunale, presentate dal Sindaco all'atto dell'insediamento, nelle quali sono state poste, tra le priorità programmatiche, la legalità dell'azione amministrativa, la valorizzazione e la conservazione del



patrimonio ambientale e storico costruito, riconoscendo a esso un valore strategico oltre che strumentale per lo sviluppo economico e sociale dell'area;

Visto lo Statuto del Comune di Reggio Calabria che sancisce il principio della collaborazione con gli altri soggetti pubblici;

Visto l'art. 15 della Legge 7.8.1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, in base al quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Viste le delibere Senato Accademico n. .... del ..... e del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo n. .... del ..... e della Giunta Comunale di Reggio Calabria n. .... del ....., che hanno autorizzato i legali rappresentanti degli Enti alla stipula del presente accordo

## SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE:

### Articolo 1 (Premesse)

Le premesse al presente accordo costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso

### Articolo 2 (Oggetto)

1. Fra il Comune di Reggio Calabria (in seguito denominato COMUNE) e l'Università degli studi Mediterranea (nel seguito denominata UNIVERSITA'), viene stipulato il presente accordo quadro allo scopo di sviluppare, fruendo reciprocamente delle rispettive strutture, la cooperazione nei settori che possono trarre vantaggio dalla collaborazione tra il mondo della ricerca e della formazione universitaria e del Comune, in quanto ente preposto alla cura degli interessi della collettività territoriale, programmazione, alla gestione e allo sviluppo del territorio urbano e dei suoi servizi secondo principi di legalità ed efficienza.

2. I due Enti si impegnano a favorire la collaborazione nelle conoscenze per lo svolgimento di programmi di interesse comune.

3. Ciascuno dei due Enti assicura all'altro, nell'ambito dei programmi concordati secondo le modalità di cui al successivo art. 6, l'uso dei propri impianti ed attrezzature e quello dei servizi generali costituiti.

### Articolo 3 (Durata)



1. Il presente accordo quadro, che sostituisce integralmente quelli in precedenza stipulati, ha durata di cinque anni a decorrere dalla data della firma dello stesso e potrà essere rinnovato in seguito ad accordo scritto tra le parti per uguale periodo, salvo disdetta comunicata con lettera raccomandata tre mesi prima della scadenza.

2. E' fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza del presente accordo.

#### Articolo 4 (Recesso o scioglimento)

1. Le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente accordo per giustificato motivo ovvero di scioglierlo consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare con raccomandata A.R..

2. Il recesso ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso.

3. Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di accordo già eseguito.

4. In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso e i singoli contratti e accordi operativi già stipulati alla data di estinzione dell'accordo, salvo quanto eventualmente diversamente disposto negli stessi.

#### Articolo 5 (Comitato Permanente di Collegamento)

1. Il Comune e l'Università istituiscono un Comitato Permanente di Collegamento composto dal Sindaco, o suo delegato, insieme a due rappresentanti della Civica Amministrazione, designati dal Sindaco stesso, e dal Rettore, o suo delegato, insieme a due rappresentanti dell'Università, designati dal Rettore medesimo, con il compito di:

- a) individuare i punti di raccordo fra le reciproche ed autonome programmazioni e adeguati obiettivi rispetto ai settori di attività di potenziale e mutuo interesse;
- b) monitorare le attività comuni pattuite dalle strutture dei due Enti;
- c) procedere ad un regolare scambio di informazioni;
- d) esaminare ogni altro aspetto riguardante la collaborazione fra le parti anche nel quadro più ampio della promozione di nuove attività di sviluppo culturale, sociale, economico della città.





2. Le parti concordano fin da subito che argomenti di particolare interesse ed impegno, fatta salva l'individuazione di altri temi, sono:

- la formazione dei dipendenti pubblici in un'ottica di innovazione amministrativa e gestionale;
- la riorganizzazione e semplificazione dell'organizzazione e dei processi decisionali amministrativi al fine di garantire la migliore qualità dei servizi per i cittadini;
- progetti formativi di educazione alla legalità e partecipazione civica, con particolare attenzione all'uso consapevole dei beni comuni;
- progetti formativi, d'intesa con il sistema scolastico, per contrastare forme di criminalità organizzata, corruzione, cattiva amministrazione;
- progetti formativi ed informativi sulle opportunità offerte dall'Unione Europea;
- la collaborazione per lo sviluppo della partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, a partire dai giovani, per l'affermazione di modelli di governance democratica;
- la collaborazione nel campo della programmazione e della gestione del territorio e nell'ambiente urbano;
- la collaborazione nel campo della valorizzazione delle competenze specialmente al fine della promozione d'impresa, dell'innovazione e dell'attrattività del territorio cittadino per i giovani qualificati reggini, italiani e stranieri, anche mediante l'organizzazione e lo svolgimento di tirocini formativi e di attività formative, nel rispetto della vigente normativa;
- la collaborazione per lo sviluppo delle reti telematiche e dei servizi a valore aggiunto verso la "città digitale";
- la collaborazione per la realizzazione, secondo criteri di innovazione e sostenibilità, di progetti ad alto valore tecnologico, particolarmente improntata al miglioramento della prestazione e della fruizione da parte dei cittadini, contribuendo a rendere Reggio una "Smart City";
- la collaborazione per lo sviluppo della cultura come fattore economico.



3. Al fine di rendere più agevole l'attività del Comitato, lo stesso potrà avvalersi della collaborazione di esperti in materia scientifica, tecnologica, umanistica e della comunicazione, scelti di comune accordo dalle parti.

4. Comune e Università, per rendere più efficienti le azioni da intraprendere, individueranno al proprio interno un ufficio di riferimento con compiti di segreteria, monitoraggio e circolazione delle informazioni.

#### Articolo 6 (Modalità di attuazione)

1. La collaborazione fra il Comune e l'Università potrà essere attuata tramite la stipula di appositi contratti o accordi o protocolli specifici di tipo operativo, stipulati dagli Enti in aderenza alle autonomie previste dai reciproci statuti e regolamenti, nel rispetto delle finalità istituzionali delle parti, del presente accordo quadro e della normativa vigente e potranno riguardare i settori sopra indicati, quelli che saranno individuati dal Comitato di cui al precedente articolo, ovvero essere autonomamente proposti dalle strutture specificamente interessate.

2. Detti contratti e accordi disciplineranno le modalità secondo cui si attuerà la collaborazione fra le parti, specificando, in particolare, gli aspetti di natura tecnico-scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria e riguardanti l'utilizzo e la proprietà dei risultati della collaborazione stessa, nonché specifici aspetti relativi alla sicurezza.

3. Sulla base di quanto programmato nell'ambito del Comitato di cui all'art. 5, i Dipartimenti dell'Università e le direzioni dei Settori del Comune potranno stipulare i relativi contratti e accordi operativi, mediante apposito atto.

#### Articolo 7 (Oneri)

1. Il presente accordo non comporta oneri a carico delle parti. Gli eventuali oneri saranno determinati nei singoli contratti e accordi operativi di cui al precedente articolo, che individueranno la/e struttura/e organizzativa/e di ciascuna parte alla quale/alle quali detti oneri saranno imputati, previa verifica della sussistenza e disponibilità dei corrispondenti fondi.

#### Articolo 8 (Diritti di proprietà intellettuale)

1. Le parti si impegnano, ciascuna per i propri rapporti di competenza, ad assicurare che tutti i soggetti coinvolti nei progetti scientifici collaborativi oggetto del presente accordo dichiarino espressamente la reciproca collaborazione nelle pubblicazioni



scientifiche e ne diano adeguato risalto in tutte le comunicazioni verso l'esterno: in particolare attraverso pubblicazioni scientifiche congiunte, partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione risultanti da tali attività.

2. Le parti valutano insieme, sulla base degli effettivi apporti, l'opportunità di procedere al deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi, fermi restando i diritti riconosciuti dalla legge agli inventori.

3. In ogni caso, salvo contraria pattuizione dei contratti, accordi e protocolli operativi di cui all'articolo 6, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto dei progetti scientifici collaborativi, sarà riconosciuta sulla base dell'apporto di ciascuna parte. Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi, essa sarà oggetto di specifica pattuizione all'interno dei precitati accordi.

#### Articolo 9 (Riservatezza)

1 Le parti si impegnano, tramite apposite procedure, a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto del presente accordo.

#### Articolo 10 (Sicurezza)

1. Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. 9.4.2008, n. 81 integrato con il D.Lgs. 3.8.2009, n. 106, si stabilisce che le parti si assumono tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti dei soggetti ospitati nelle strutture presso cui si svolgeranno le attività oggetto del presente accordo.

2. Si demanda a singoli contratti e accordi operativi la definizione dei soggetti ai quali attribuire le posizioni di garanzia di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b), d) ed e) del D.Lgs. 9.4.2008, n. 81 e ss.mm.ii.

#### Articolo 11 (Coperture assicurative)

1. Le parti danno atto che i soggetti che svolgeranno le attività oggetto del presente accordo sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

2. Le parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative di cui al precedente comma con quelle ulteriori che si



rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate, previa verifica di sostenibilità finanziaria.

3. Per quanto riguarda i tirocini formativi e di orientamento per gli studenti dell'Università presso gli Uffici del Comune e/o altri Enti interessati all'uopo individuati dalle parti (Società partecipate), si rimanda agli specifici accordi già sottoscritti e a quelli che verranno concordati e stipulati in conformità alla normativa vigente.

#### Articolo 12 (Trattamento dei dati personali)

1. Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente accordo e ai contratti e accordi operativi di cui all'art. 6, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.

#### Articolo 13 (Controversie)

1. Per qualsiasi controversia fra le parti avente ad oggetto il presente accordo, previo tentativo di conciliazione presso il Comitato permanente di collegamento di cui all'art. 5, è competente il Foro di Reggio Calabria.

#### Articolo 14 (Rinnovazione dell'accordo)

1. Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal comma 2 bis dell'art. 15 della Legge 7.8.1990. n. 241, inserito dall'articolo 6, comma 2, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni in L. 221/2012, in forza del quale dal 1° gennaio 2013 gli accordi tra pubbliche amministrazioni devono essere sottoscritti con firma digitale, pena la nullità degli stessi, si stabilisce che le parti provvedano a sottoscrivere il presente accordo in modalità elettronica.

#### Articolo 15 (Registrazione)

1. Il presente atto si compone di n. 10 fogli e viene redatto in n. 2 esemplari.
2. L'accordo sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131 del 26.04.1986. Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto.



Per il Comune di Reggio Calabria

Il Sindaco \_\_\_\_\_

Per l'Università Mediterranea di Reggio Calabria

Il Rettore \_\_\_\_\_

